

## **Trattativa tra Comune, Ferrovie e Gtm per due lotti fuori appalto**

MONTESILVANO. Procede a pieno ritmo, dopo un'estate di lavori, il cantiere della filovia.

Nonostante le proteste del fronte del no al filobus, le ruspe sono andate avanti, fino a toccare l'incrocio con viale Europa.

In questi giorni il comune di Montesilvano, la Gtm e le Ferrovie dello Stato stanno definendo gli ultimi passaggi per l'acquisizione delle aree rimaste fuori dall'appalto iniziale. Si tratta di due lotti, che misurano circa 9 mila metri quadrati, che sorgono lungo il percorso dell'ex tracciato ferroviario Pescara-Penne e l'area della sottostazione ferroviaria. Entrambe le zone sono di proprietà della società Rfi (Rete ferroviaria italiana), controllata dalle Ferrovie. Come conferma il geometra del Comune, Alfonso Di Cola, è recente l'accordo con le Ferrovie per il pagamento di un canone di affitto di 10 mila euro all'anno, da parte del Comune, per le due superfici da 9 mila metri quadrati.

Le due zone devono poi essere girate in concessione alla Gtm, «non si sa ancora se gratuitamente o meno», afferma Di Cola, «perché la Gtm deve elettrificare il tracciato per il passaggio del filobus».

La sottostazione ferroviaria, a ridosso di viale Europa, rappresenta, invece, un'opera destinata a urbanizzazione primaria e alla realizzazione di una cabina di elettrificazione, sempre da parte della Gtm.

Per l'acquisizione di quest'area al momento non è stato trovato nessun accordo con le Ferrovie.

